



Una scadenza importante per banche e imprese

# Ecco Basilea 2, vincoli ed opportunità

**I**l nuovo accordo internazionale sul capitale delle banche, noto come “Basilea 2” entrerà formalmente in vigore dal 1° gennaio 2007.

## **MA DI COSA SI TRATTA?**

È un insieme di norme e di regole che mirano a rafforzare la stabilità del sistema bancario rispetto ai rischi di credito, operativi e di mercato, ai quali le banche sono esposte nello svolgimento della propria attività.



L'entrata in vigore dell'accordo tuttavia non impatterà solamente sulle banche, ma inevitabilmente si rifletterà anche sul rapporto banca-impresa.

Ciò premesso, considerata l'attenzione che il sistema del Credito Cooperativo, e la nostra Banca in particolare, riserva alle imprese che operano nel proprio territorio, soprattutto alle piccole imprese, che rappresentano una primaria categoria di soci e clienti, si vuole in queste righe fornire alcune essenziali informazioni sui contenuti di questo accordo.

L'obiettivo che il nuovo accordo di Basilea si prefigge si sostanzia nella realizzazione di 3 punti definiti “pilastri”.

Molta attenzione  
ai requisiti  
patrimoniali e  
alla "Vigilanza  
Prudenziale"



### PRIMO PILASTRO – REQUISITI PATRIMONIALI MINIMI

Questo punto fissa la dotazione minima di capitale proprio di cui ciascuna banca deve disporre per rispondere dei rischi, come sopra definiti, che essa dovrà affrontare.

Per verificare se il patrimonio della banca è adeguato, l'accordo prescrive delle modalità volte a calcolare la “ponderazione” dei rischi.

Ponderazione, intesa come probabilità di perdita per la banca a causa dell'insolvenza del cliente (rischio di credito), delle variazioni sfavorevoli nelle condizioni di mercato (rischio di mercato), di errori o inadeguatezze di procedure interne (rischio operativo).

Su questo punto (pilastro), una particolare rilevanza assume il “rischio di credito”, rispetto al quale ciascuna banca dovrà essere in grado di “misurare” il grado di rischiosità della propria clientela tenendo conto della tipologia del cliente, della natura dell'operazione di credito e delle eventuali garanzie fornite.

Successivamente alla misurazione, verrà calcolato il patrimonio minimo che la banca dovrà tenere a disposizione per fronteggiare adeguatamente questo rischio.

In sostanza, più rischioso risulterà il cliente, maggiore sarà il capitale minimo (c.d. Patrimonio di Vigilanza) di cui la banca dovrà dotarsi.

Per la banca, quindi, migliorare la conoscenza della propria clientela, sarà un'esigenza primaria. Ciascuna banca dovrà infatti essere in grado di “classificare” la propria clientela secondo il grado di potenziale rischiosità attribuendole “un voto”, comunemente definito “rating”. Ci saranno, pertanto, clienti ritenuti più rischiosi di altri.

Ne discende quindi che il nuovo accordo di Basilea coinvolgerà inevitabilmente

anche l'impresa ed il suo modo di rapportarsi con la banca rispetto alle proprie esigenze di credito.

Infatti più un'impresa si presenterà ben strutturata sul piano patrimoniale, equilibrata finanziariamente e redditizia, meno rischiosa sarà ritenuta dalla banca che sarà quindi disposta a concedere condizioni più vantaggiose.

Basilea 2  
e i 3 pilastri:  
un importante  
banco  
di prova  
per banche  
e imprese





## RATING E QUALITÀ NELLE RELAZIONI CON LA CLIENTELA

L'applicazione degli accordi di Basilea rappresenta un'opportunità per le banche locali e per quella parte del sistema produttivo italiano che ad esse si riferisce più specificamente, ovvero le piccole e medie imprese.

Sarà infatti possibile per le imprese instaurare rapporti con le banche improntati a trasparenza, dialogo e correttezza reciproca, imparando non solo a chiedere ma anche a dare (maggiori e migliori informazioni).

A loro volta, le banche dovranno impegnarsi ad ascoltare le esigenze e valorizzarle in chiave di costruzione di una relazione di medio-lungo termine, finanziando progetti e non solo muri.

Inoltre conoscere la valutazione che la banca dà dell'impresa potrà servire a comprendere i fattori di forza e di debolezza della gestione, mentre la programmazione condivisa degli investimenti potrà evitare scompensi e squilibri successivi.

Assistere l'impresa da vicino diverrà infine per la banca fattore di qualificazione della relazione e migliorerà la qualità degli impieghi.

L'importanza  
del rating  
per il dialogo  
e la trasparenza

### SECONDO PILASTRO - VIGILANZA PRUDENZIALE

Questo punto del nuovo accordo di Basilea contempla essenzialmente due aspetti:

- 1) la più ampia diffusione dei controlli e l'adeguatezza dei sistemi di controllo posti in essere dalle banche per misurare tutti i rischi e in particolare quello di credito;
- 2) la più incisiva attività di vigilanza svolta dagli organismi a ciò deputati (Banca d'Italia) sulle procedure adottate dalle banche per verificare che esse siano efficaci ad assicurare quella adeguatezza patrimoniale richiesta dal primo pilastro.

### TERZO PILASTRO - DISCIPLINA DI MERCATO

In questa parte del nuovo accordo di Basilea sono individuati tutti quei requisiti necessari ad assicurare un'adeguata trasparenza informativa da parte delle banche, che consenta agli operatori di mercato di disporre di tutte le informazioni fondamentali sul Patrimonio di Vigilanza, esposizione ai rischi e processi di valutazione degli stessi nonché adeguatezza patrimoniale delle banche stesse.

In conclusione, se Basilea 2 rappresenta un importante banco di prova per le banche circa la loro capacità di controllare e governare i rischi e quindi dare maggiore sicurezza e stabilità al mercato, per contro le imprese non devono vedere in questo accordo una strozzatura nel processo di concessione del credito, bensì un'opportunità per cogliere quegli squilibri che, anche grazie all'ausilio della propria banca, potranno essere gestiti e superati, migliorando così l'efficienza e la competitività della propria azienda.

## LEASING

La rotta migliore per chi progetta  
di prendere il largo.

## NAUTICO



### SISTEMA DI OFFERTA DEL CREDITO COOPERATIVO

Salpate l'ancora e navigate verso i vostri desideri. Banca Agrileasing vi offre la soluzione ideale per l'acquisto in leasing di imbarcazioni da diporto - a motore o a vela - da parte di privati e società, anche di noleggio. Scoprite i vantaggi di un leasing che vi permette di accedere alle agevolazioni IVA dedicate al settore, tenendo conto che più grandi sono le imbarcazioni, maggiore è il risparmio. La nostra formula vi garantisce costi d'acquisto spesso inferiori al pagamento in contanti, comode dilazioni ed esclusivi servizi di assistenza, per lasciarvi alle spalle tutti i pensieri e vivere della vostra scelta solo il piacere.

Leasing Nautico di Banca Agrileasing.  
Sognare ora conviene.



Sede Legale e Direzione Generale: Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma - Tel. 06/7207.1 - [www.agrileasing.it](http://www.agrileasing.it)





Successo della quinta Biennale Nazionale

# I maestri italiani del ferro battuto a Limena

**G**rande successo della 5<sup>a</sup> Biennale Nazionale del ferro battuto, che si è svolta a Limena a metà maggio, con il sostegno anche della Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena.

“Tutti i vari settori in cui si articolava la rassegna - commenta il curatore, Giuseppe Ciscato - si sono dimostrati soddisfacenti e all'altezza della situazione. Il nuovo allestimento nel padiglione espositivo ha contribuito a una più ordinata disposizione della mostra”.

Da segnalare la mostra mercato “non competitiva”, che ha ospitato una sezione tematica dedicata alla poesia delle memorie contadine.

Nel padiglione i maestri fabbri hanno avuto l'opportunità di presentare le loro creazioni, dal classico all'innovativo, così pure manufatti per l'arredamento e l'oggettistica.



Il Maestro Tiziano Matteazzi (Dueville - VI) tra il Sindaco di Limena Gilberto Vettorazzi e l'Assessore alla cultura Luigi Barichello.

Il Maestro omaggia con una sua opera raffigurante la Barchessa gli Amministratori del Comune. A destra il Sindaco e Vice Sindaco di Dueville



Nella pagina a fianco:  
 opera del Maestro  
 Giampaolo Maniero  
 (Campolongo Maggiore - VE)

A destra:  
 il Maestro Salvino Marsura  
 (Vallio di Roncade - TV)  
 con una delle sue opere  
 esposte nell'Oratorio  
 della Beata Vergine del Rosario  
 in occasione della Biennale  
 12-13-14 maggio 2006



Nello stesso spazio ha trovato posto l'editoria tematica e le produzioni delle scuole specialistiche.

Notevole in particolare il successo riscosso dalle due mostre antologiche. Il maestro Salvino Marsura, nell'oratorio della Beata Vergine del Rosario, con la sua fantasia creativa ha dato un tocco di classe a tutta la manifestazione. Nella sala consigliare l'esposizione delle opere del maestro Tiziano Matteazzi, in occasione del centenario di attività della sua fucina artistica, ha

entusiasmato non solo gli addetti ai lavori ma tutti i visitatori.

Il "Sentiero Magico" sempre più popolato da opere nuove ha dato al prato della Barchessa un aspetto ancora più imponente. Anche l'asta di beneficenza a favore dell'ASEM, per i bambini del Mozambico, fondata da Barbara Hofmann, ha dato molti frutti.

"L'accoglienza e l'ospitalità - aggiunge Ciscato - sono state perfette e all'altezza della situazione. Questa è la strada da seguire nel prossimo futuro".